

Il giornale radio? Ascoltalo su Alexa

Pubblicato: Venerdì 5 Aprile 2019



E se gli **assistenti virtuali** giocassero il ruolo che fu, ed è tuttora, delle radio? Se cioè diventassero un canale per la distribuzione di notizie? La domanda è tutt'altro che peregrina, tant'è che negli Stati Uniti si comincia a discuterne. Inoltre, ulteriore elemento di sfida per l'ecosistema del giornalismo radiofonico, in gioco c'è più di un semplice cambio di piattaforma.

Intanto, **il caso di studio**, raccontato da [Nieman Reports](#). In occasione delle ultime elezioni di midterm negli Usa, la stazione radiofonica NPR **ha permesso ai possessori di Alexa di seguire lo spoglio** utilizzando l'assistente virtuale di Amazon. A loro è stato offerto un breve notiziario confezionato su misura da un team di giornalisti che ha lavorato fino alle 3 del mattino per produrre due edizioni ogni ora.

La stazione radio basata a Washington non ha rilasciato dati relativi all'audience. Né, del resto, si tratta di un elemento così cruciale. Il punto sta nell'aver aperto la via. A quello che, come detto, non è semplicemente uno spostamento da una piattaforma ad un'altra. La questione, infatti, non è quella di trasmettere la radio attraverso un'app, come già avviene oggi su qualunque smartphone. Ed è persino diversa dai podcast, che pure si vanno sempre più diffondendo.

La sfida lanciata dagli assistenti virtuali è quella di elaborare dei palinsesti che siano completamente personalizzabili dall'utente. Il quale, magari, è interessato alla politica ma non allo sport. Oppure agli spettacoli e non all'economia. O, infine, ha un'attenzione particolare per la cronaca locale. Quella che oggi è una trasmissione radiofonica dovrà quindi trasformarsi in una conversazione. E soprattutto dovrà essere disponibile on demand, invece che a determinati orari come invece avviene oggi per il giornale radio.

Ad oggi, secondo uno studio del [Reuters Institute for the study of journalism](#), **solo il 18% degli americani che possiedono un'assistente vocale lo utilizzano per ascoltare le news**. Il mercato dei virtual assistant, però, è destinato a crescere: secondo un [report](#) di Zion market research il mercato dovrebbe passare dai 2,3 miliardi di dollari del 2018 ai 19,6 del 2025. E tra chi si sta interessando ad utilizzarli come piattaforma per la diffusione di contenuti giornalistici c'è Big G, ormai in fase di beta test del suo [servizio di news](#) su Google assistant. L'infrastruttura, insomma, si sta sviluppando. Il giornalismo è pronto a raccogliere la sfida?

di [Riccardo Saporiti](#)